



Comune di Giugliano in Campania

MIM - PNRR - M4C1 - CONTRIBUTI IN FAVORE DI
ENTI LOCALI PER LADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA ANTINCENDIO E PER INTERVENTI
URGENTI DI MESSA IN SICUREZZA DEGLI EDIFICI
PUBBLICI ADIBITI AD USO SCOLASTICO
DM 21/11/2025 N. 229

**ADEGUAMENTO ALLA
NORMATIVA ANTINCENDIO**

**Scuola Media
Don Vitale**
via Signorelle a Patria

GIUGLIANO IN CAMPANIA

CUP: G58H25001990001

**PROGETTO ESECUTIVO
MAGGIO 2026**

RTP

CAPOGRUPPO-MANDATARIA



scia
architettura
ingegneria
NAPOLI

L.R. arch. Rosa BUONANNO

MANDANTI

GREGORINI
ingegneria

CONSULENTI

ing. Vincenzo GUIDA

ing. Davide CACCIAPUOTI

RESPONSABILE UNICO DEL PROCEDIMENTO

ing. Rosa DELLA VOLPE

DOCUMENTI GENERALI

elaborato:

Relazione gestione
delle materie

nome file:

SDV_Es_DG.R-GM

revisione:

DG.R-GM

SOMMARIO

PREMESSA	1
1 INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO	2
2 GESTIONE DELLE MATERIE E DEI RIFIUTI DI CANTIERE	3
3 MODALITÀ DI DEPOSITO TEMPORANEO E CONFERIMENTO	4
4 MISURE DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI	5
5 TRACCIABILITÀ E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE MATERIE	5

PREMESSA

La presente relazione è redatta con riferimento agli interventi di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio scolastico sede della Scuola Media "Don Vitale", ubicata in via Signorelle a Patria nel Comune di Giugliano in Campania (NA), ed ha lo scopo di definire le modalità di gestione delle materie e dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni previste dal progetto esecutivo.

L'intervento risulta finanziato nell'ambito del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) – Missione 4 "Istruzione e Ricerca" – Componente 1 – Investimento 3.3 "Piano di messa in sicurezza e riqualificazione dell'edilizia scolastica" ed è finalizzato all'adeguamento dei sistemi di protezione attiva antincendio e degli impianti tecnologici a servizio dell'edificio scolastico.

La presente relazione è sviluppata in coerenza con le disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., con i criteri ambientali minimi di cui al D.M. 23 giugno 2022 e con i principi DNSH applicabili agli interventi finanziati con fondi PNRR, perseguendo obiettivi di sostenibilità ambientale, riduzione degli impatti derivanti dalle lavorazioni e corretta gestione dei materiali di risulta.

In considerazione della natura delle opere previste, prevalentemente impiantistica e tecnologica, la produzione di materiali derivanti dalle attività di cantiere risulta limitata e riconducibile principalmente alla rimozione di componenti impiantistici esistenti, alla sostituzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, alla dismissione di elementi della rete antincendio, a modeste demolizioni localizzate e agli imballaggi delle nuove forniture.

Le lavorazioni previste non comportano significativi movimenti terra, attività di gestione di terre e rocce da scavo, rilevanti demolizioni edilizie o produzioni massive di materiali da costruzione e demolizione, trattandosi di un intervento eseguito su edificio esistente senza ampliamenti o trasformazioni urbanistiche.

La gestione delle materie sarà pertanto organizzata secondo criteri orientati alla riduzione della produzione dei rifiuti, alla raccolta differenziata dei materiali, al recupero delle componenti riciclabili, alla corretta gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse e alla tracciabilità dei flussi di conferimento presso impianti autorizzati.

Tutte le attività di gestione dei materiali derivanti dalle lavorazioni saranno eseguite nel rispetto della normativa ambientale vigente e secondo modalità operative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività di cantiere, privilegiando ove possibile il recupero e il riciclo delle componenti derivanti dalle opere di sostituzione e adeguamento impiantistico.

1 INQUADRAMENTO DELL'INTERVENTO

L'intervento in progetto riguarda opere di adeguamento alla normativa antincendio dell'edificio scolastico "Don Vitale", finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza dell'immobile mediante l'implementazione e l'adeguamento dei sistemi di protezione attiva e degli impianti tecnologici a servizio della struttura scolastica.

Le lavorazioni previste risultano prevalentemente di natura impiantistica e comprendono l'adeguamento degli impianti elettrici di sicurezza, l'installazione dei sistemi di rivelazione e allarme incendio, l'adeguamento dell'illuminazione di emergenza, l'implementazione della rete idrica antincendio e le relative opere accessorie strettamente connesse agli interventi tecnologici previsti.

L'intervento si sviluppa interamente su edificio scolastico esistente e non comporta ampliamenti, modifiche volumetriche, trasformazioni urbanistiche o alterazioni significative delle aree esterne. Le opere previste risultano pertanto limitate ad attività di adeguamento impiantistico e tecnologico finalizzate al miglioramento delle condizioni di sicurezza antincendio dell'edificio.

In relazione alla natura delle lavorazioni previste, le attività di cantiere produrranno quantitativi contenuti di materiali di risulta, derivanti principalmente dalla rimozione di componenti impiantistici esistenti, dalla sostituzione di apparecchiature elettriche ed elettroniche, dalla dismissione di elementi tecnologici obsoleti, da limitate demolizioni localizzate necessarie all'adeguamento degli impianti e dagli imballaggi delle nuove forniture.

Le lavorazioni non comportano significative attività di demolizione edilizia, produzioni rilevanti di materiali inerti o movimentazioni di terreno, trattandosi di un intervento circoscritto prevalentemente all'adeguamento tecnologico e impiantistico dell'edificio scolastico.

La gestione delle materie sarà pertanto sviluppata secondo modalità operative finalizzate alla corretta separazione dei materiali, alla riduzione della produzione dei rifiuti, al recupero delle componenti riciclabili e alla corretta gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, nel rispetto della normativa ambientale vigente e dei principi di sostenibilità ambientale applicabili agli interventi finanziati con fondi PNRR.

2 GESTIONE DELLE MATERIE E DEI RIFIUTI DI CANTIERE

La gestione delle materie derivanti dalle lavorazioni previste sarà effettuata secondo criteri orientati alla riduzione degli impatti ambientali, alla minimizzazione della produzione dei rifiuti e al recupero delle componenti riutilizzabili e riciclabili, in coerenza con i principi di economia circolare, con le prescrizioni CAM applicabili e con gli obiettivi DNSH previsti per gli interventi finanziati con fondi PNRR.

In considerazione della natura prevalentemente impiantistica delle opere previste, i materiali derivanti dalle attività di cantiere saranno costituiti principalmente da componenti elettrici ed elettronici dismessi, apparecchiature impiantistiche obsolete, elementi metallici, canalizzazioni, componenti della rete antincendio e materiali di imballaggio derivanti dalle nuove forniture.

Le attività di rimozione e sostituzione degli impianti saranno eseguite privilegiando, ove tecnicamente possibile, modalità operative finalizzate alla separazione selettiva dei materiali, al fine di favorire il recupero delle componenti riciclabili e ridurre il quantitativo di materiali destinati a smaltimento.

I materiali derivanti dalle lavorazioni saranno raccolti in maniera differenziata secondo categorie omogenee e gestiti nel rispetto delle disposizioni del D.Lgs. 152/2006 e s.m.i., garantendo la corretta identificazione dei rifiuti prodotti, la tracciabilità dei conferimenti e il conferimento presso impianti autorizzati al recupero o smaltimento.

Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche eventualmente dismesse durante le lavorazioni, che saranno trattate nel rispetto della normativa RAEE vigente, privilegiando il recupero delle componenti riutilizzabili e il corretto conferimento presso impianti autorizzati.

Le attività di approvvigionamento dei materiali saranno organizzate secondo modalità operative finalizzate alla riduzione delle giacenze di cantiere e della produzione di imballaggi, privilegiando forniture programmate e compatibili con le effettive esigenze operative delle lavorazioni.

Le aree di deposito temporaneo dei materiali e dei rifiuti saranno opportunamente organizzate e delimitate al fine di garantire:

- la separazione delle diverse tipologie di materiali;
- la sicurezza delle aree di cantiere;
- la prevenzione di contaminazioni accidentali;
- la corretta gestione delle operazioni di carico e scarico;
- la minimizzazione delle interferenze con le attività scolastiche.

La gestione delle materie e dei rifiuti sarà coordinata con l'organizzazione generale del cantiere e con le prescrizioni previste dal Piano di Sicurezza e Coordinamento, garantendo adeguati livelli di sicurezza operativa e compatibilità con la presenza continuativa delle attività scolastiche all'interno dell'edificio.

3 MODALITÀ DI DEPOSITO TEMPORANEO E CONFERIMENTO

Il deposito temporaneo dei materiali derivanti dalle lavorazioni sarà organizzato all'interno delle aree di cantiere secondo modalità operative finalizzate a garantire la corretta separazione dei rifiuti prodotti, la sicurezza delle aree operative e la minimizzazione degli impatti ambientali derivanti dalle attività di stoccaggio e movimentazione.

Le aree destinate al deposito temporaneo saranno opportunamente delimitate, segnalate e organizzate in modo da consentire la separazione delle diverse tipologie di materiali derivanti dalle lavorazioni, evitando commistioni tra rifiuti incompatibili e garantendo la corretta gestione dei flussi di conferimento.

In relazione alla natura delle opere previste, i principali materiali oggetto di deposito temporaneo saranno costituiti da:

- componenti impiantistici dismessi;
- apparecchiature elettriche ed elettroniche;
- materiali metallici;
- canalizzazioni e componenti plastiche;
- materiali derivanti da limitate demolizioni localizzate;
- imballaggi delle nuove forniture.

Le operazioni di deposito e movimentazione saranno effettuate adottando tutte le misure necessarie a prevenire dispersioni di materiali, contaminazioni accidentali e interferenze con le attività scolastiche e con le aree di passaggio utilizzate dagli utenti dell'edificio.

I rifiuti prodotti saranno conferiti esclusivamente presso impianti autorizzati al recupero o smaltimento, nel rispetto della normativa vigente e secondo criteri orientati al recupero delle componenti riciclabili e alla riduzione del conferimento in discarica.

Le attività di trasporto saranno effettuate mediante operatori autorizzati e adeguatamente iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, garantendo la completa tracciabilità dei flussi di rifiuti mediante formulari identificativi (FIR) e documentazione ambientale prevista dalla normativa vigente.

Particolare attenzione sarà posta alla gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, che saranno trattate nel rispetto della normativa RAEE e conferite presso impianti autorizzati al recupero delle componenti tecnologiche e dei materiali riciclabili.

Le operazioni di conferimento e gestione dei materiali derivanti dalle lavorazioni saranno coordinate con la programmazione delle attività di cantiere, limitando i tempi di permanenza dei materiali nelle aree di deposito temporaneo e garantendo adeguate condizioni di ordine, sicurezza e compatibilità con il contesto scolastico in esercizio.

4 MISURE DI RIDUZIONE DEGLI IMPATTI AMBIENTALI

La gestione delle materie derivanti dalle lavorazioni sarà sviluppata adottando misure operative finalizzate alla riduzione degli impatti ambientali connessi alle attività di cantiere, in coerenza con i principi di sostenibilità ambientale, economia circolare e corretta gestione delle risorse.

In considerazione della natura prevalentemente impiantistica dell'intervento, particolare attenzione sarà posta alla riduzione della produzione dei rifiuti mediante una programmazione delle forniture e delle lavorazioni orientata alla limitazione degli sfridi, delle eccedenze di materiale e degli imballaggi derivanti dalle nuove apparecchiature installate.

Le attività di approvvigionamento saranno organizzate privilegiando forniture programmate in funzione delle effettive esigenze operative del cantiere, limitando le giacenze temporanee e riducendo il rischio di deterioramento dei materiali.

Le lavorazioni di rimozione e sostituzione degli impianti saranno eseguite mediante modalità operative finalizzate alla separazione selettiva delle componenti recuperabili, favorendo il riciclo dei materiali metallici, delle componenti plastiche e delle apparecchiature elettriche ed elettroniche compatibilmente con le caratteristiche dei materiali rimossi.

Particolare attenzione sarà posta alla corretta gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse e delle eventuali batterie o accumulatori presenti negli impianti di sicurezza e illuminazione di emergenza, al fine di garantire il corretto recupero delle componenti e prevenire rischi di contaminazione ambientale.

Durante le attività di cantiere saranno inoltre adottate misure finalizzate:

- alla limitazione delle emissioni di polveri;
- al contenimento delle emissioni rumorose;
- alla prevenzione di dispersioni accidentali di materiali;
- alla corretta pulizia delle aree operative;
- alla minimizzazione delle interferenze con le attività scolastiche e con il contesto urbano circostante.

Le aree di deposito temporaneo saranno mantenute in adeguate condizioni di ordine e sicurezza, garantendo la corretta separazione dei materiali e la tracciabilità dei flussi di conferimento.

L'insieme delle misure adottate consentirà di ridurre gli impatti ambientali derivanti dalle lavorazioni e di garantire una gestione sostenibile delle materie e dei rifiuti prodotti durante l'esecuzione delle opere.

5 TRACCIABILITÀ E CONTROLLO DELLA GESTIONE DELLE MATERIE

La gestione delle materie e dei rifiuti derivanti dalle lavorazioni sarà soggetta a specifiche attività di controllo e tracciabilità finalizzate a garantire la conformità delle operazioni alla normativa ambientale vigente e alle prescrizioni previste dal progetto.

Tutti i materiali derivanti dalle attività di cantiere saranno correttamente identificati, separati e conferiti secondo le rispettive categorie di appartenenza, garantendo la tracciabilità dei flussi di recupero e smaltimento mediante la documentazione prevista dal D.lgs. 152/2006 e s.m.i.

Le operazioni di trasporto e conferimento dei rifiuti saranno effettuate esclusivamente mediante soggetti autorizzati e iscritti all'Albo Nazionale Gestori Ambientali, con utilizzo dei formulari identificativi dei rifiuti (FIR) e della documentazione ambientale prevista dalla normativa vigente.

Particolare attenzione sarà posta alla corretta gestione delle apparecchiature elettriche ed elettroniche dismesse, delle batterie e degli eventuali componenti classificabili come RAEE, garantendo il conferimento presso impianti autorizzati e la corretta registrazione delle operazioni di recupero o smaltimento.

La Direzione Lavori e il Coordinatore della Sicurezza potranno effettuare verifiche periodiche finalizzate al controllo:

- della corretta separazione dei materiali;
- della gestione delle aree di deposito temporaneo;
- della tracciabilità dei conferimenti;
- della conformità della documentazione ambientale;
- del rispetto delle prescrizioni previste dal progetto e dalla normativa vigente.

L'impresa esecutrice dovrà pertanto conservare e rendere disponibile tutta la documentazione relativa: ai formulari di identificazione dei rifiuti;

- alle autorizzazioni degli impianti di conferimento;
- alle autorizzazioni dei trasportatori;
- alle eventuali certificazioni di recupero;
- alla gestione delle apparecchiature RAEE;
- alla documentazione ambientale richiesta dalla Direzione Lavori.

Le attività di controllo e monitoraggio consentiranno di garantire una gestione delle materie conforme ai principi di sostenibilità ambientale, tracciabilità e corretta gestione dei rifiuti previsti dalla normativa vigente e dagli obblighi connessi ai finanziamenti PNRR.